

ECONOMIA

Alcoa, l'ultima battaglia per salvare il lavoro



Lavoratori dell'Alcoa pronti a tornare a Roma FOTO ANSA

- **Inizia la «fermata controllata» della fabbrica, mercoledì nuovo incontro a Roma**
- **I sindacati preparano un'altra manifestazione nella capitale. Arriveranno 400 lavoratori ● Il sostegno delle istituzioni locali**

DAVIDE MAEDDU
PORTOVESME

Prima un appello al Governo poi la mobilitazione generale con un obiettivo: arrivare a Roma con più di seicento persone. La mobilitazione dei lavoratori e dei sindacati Alcoa di Portovesme non si ferma. Ci sono da salvare centinaia di posti di lavoro e un sistema produttivo che regge buona parte dell'economia del Sulcis Iglesiente.

La corsa contro il tempo dei sindacati e lavoratori non conosce soste. Neppure in una domenica mattina di vento e pioggia. Non è certo un caso che anche ieri i segretari provinciali di Fiom, Fsm Cisl e Uilm e Cub si siano riuniti per pianificare le iniziative da intraprendere proprio in previsione del 5 settembre, giorno in cui si svolgerà il vertice al ministero dello Sviluppo economico. «È il giorno della verità - esordisce Franco Bardi, segretario della Fiom Cgil -, se non c'è la lettera di intenti di Glencore o di un altro eventuale gruppo per noi è un problema». Sabato l'Alcoa con una nota ha annunciato

l'avvio delle operazioni «dirette ad effettuare la fermata controllata degli impianti dello stabilimento di Portovesme, come previsto dagli accordi sottoscritti il 27 marzo con le organizzazioni sindacali». Bardi aggiunge che «la nostra corsa contro il tempo ha un obiettivo: far sì che ci siano le condizioni perché possa entrare un nuovo operatore, evitando la progressiva fermata degli impianti». Tra i lavoratori e i sindacalisti c'è preoccupazione. Ma anche determinazione e rabbia.

L'ULTIMO APPELLO

Non a caso da Portovesme parte un appello che suona come una sorta di ultimatum. A lanciarlo sono proprio i dirigenti sindacali. «Il governo e la politica nazionale - dice Rino Barca, segretario Fsm Cisl provinciale - devono dare garanzie precise ai futuri investitori su due punti fondamentali, energia (certezza sul costo e durata) e infrastrutture per questo territorio. Sono elementi indispensabili e la politica ci deve ascoltare, non c'è più tempo da perdere». Punti fondamentali per una vertenza alla cui soluzione è legato il futuro di un migliaio di persone di persone. «Tra lavoratori diretti e indiretti, ruotano attorno allo smelter di Portovesme oltre 900 persone - spiega Bruno Uai della Rsu Cgil - a questo dobbiamo aggiungere poi tutto l'indotto». Per questo motivo una delegazione di lavoratori e sindacalisti da domani inizierà a bussare alle porte dei partiti che sostengono il governo. «In tutto questo periodo sono stati assunti impegni - aggiunge Usai -, chiediamo che il sostegno venga confermato, non possiamo più permetterci altre attese».

I sindacati, intanto, preparano la trasferta a Roma. Prevista, per il momento, la partenza di circa 400 persone, lavoratori che da domani viaggeranno

in pullman e nave per arrivare a Roma. La mobilitazione non si limita ai soli lavoratori. A compattarsi c'è anche il fronte istituzionale. Franco Porcu, un passato da segretario della Fiom Cgil e oggi sindaco di Villamassargia, è il coordinatore del movimento dei sindacati del Sulcis Iglesiente. «Questa è una delle battaglie più dure che il Sulcis Iglesiente si appresta a combattere - dice - in ballo c'è la sopravvivenza di uno dei territori più poveri d'Italia». Per questo motivo annuncia che «il cinque settembre tutti gli amministratori dei 24 comuni del Sulcis Iglesiente saranno presenti a Roma assieme alla Provincia di Carbonia Iglesias». In trasferta non ci saranno solo i primi cittadini con la fascia tricolore. «Abbiamo esteso l'invito a partecipare anche ai consiglieri comunali, ai rappresentanti delle altre realtà produttive. L'obiettivo è quello di arrivare nella capitale numerosi».

Solidarietà ai lavoratori Alcoa è stata espressa ieri anche dai movimenti artigiani e commerciali. E dai minatori della Carbosulcis, asserragliati nella miniera di Nuraxi Figus da una settimana. La loro vertenza si avvia alla conclusione. Per questa mattina i minatori che ieri hanno ricevuto la visita del vescovo di Iglesias monsignor Giovanni Paolo Zedda, hanno convocato l'assemblea generale. La Rsu dovrà illustrare al resto dei lavoratori l'esito della vertenza che ha salvato la miniera e previsto di rivedere il progetto integrato. «Nel corso della riunione - spiegano Stefano Meletti e Giancarlo Sau della Rsu - si farà il punto sulla situazione e si parlerà anche delle preoccupazioni e perplessità del futuro». Il cumulo di carbone sistemato all'ingresso della miniera domenica notte con l'avvio dell'occupazione sarà levato solo dopo il voto dell'assemblea.

Mediobanca inaugura l'autunno caldo dei «salotti»

- **Pirelli, Rcs, Ligresti e piazzetta Cuccia. Tensioni e ipotesi di riassetto nel centro del potere finanziario**

MARCO TEDESCHI
MILANO

Mediobanca, Corriere della Sera, Pirelli, Ligresti. La Borsa ascolta i rumori di fondo dei salotti e si prepara a un autunno caldo nei centri del potere finanziario e industriale. Il primo appuntamento è fissato per mercoledì, quando l'amministratore delegato di Mediobanca, Alberto Nagel, spiegherà al consiglio di amministrazione la storia del presunto patto sulla buonuscita garantita alla famiglia Ligresti nell'ambito dell'operazione Unipol-Fonsai. Il potente banchiere, indagato a Milano per ostacolo all'attività di vigilanza, si è sempre difeso sostenendo che si tratta di una «presa visione» dei desiderata dei Ligresti e non di un patto occulto. La gestione del caso non sembra però essere stata condivisa da tutti i soci e potrebbe risvegliare tensioni e malumori per la strategia di piazzetta Cuccia. In agosto il titolo ha recuperato ben il 50% dai minimi di fine luglio, segno che la Borsa attende novità a Mediobanca e nelle sue province. Il cda di Mediobanca, inoltre, si svolgerà nel bel mezzo dell'asta dell'inoptato degli aumenti di capitale di Unipol e Fonsai,

che rischiano di lasciare al consorzio di garanzia circa 600 milioni di azioni non sottoscritte. Smentite le ipotesi di uno scorporo delle partecipazioni stabili (Telecom, Rcs e Generali), comunque destinate a una riduzione, alcune indiscrezioni hanno riaperto l'interesse sul futuro piano industriale, ancora in preparazione.

Tempi più stretti invece per Rcs, altro titolo in gran spolvero. Con un debito di oltre 700 milioni e un patrimonio sceso di oltre un terzo per la svalutazione delle attività spagnole, il nuovo amministratore delegato Scott Jovane dovrà muoversi tra aumenti di capitale, cessioni e l'ingresso di un socio industriale. Una prima occasione di confronto tra i soci potrebbe essere il patto di sindacato di metà settembre, al di fuori del quale attendono soci come Diego Della Valle e Giuseppe Rotelli.

Infine c'è la partita Camfin-Pirelli. La famiglia Malacalza è ai ferri corti con il socio di controllo Marco Tronchetti Provera per il rifinanziamento del debito in scadenza a dicembre, pari a 132,4 milioni. Tronchetti ha ottenuto dal Cda di Camfin il via libera a un bond convertibile in azioni Pirelli, ma con il voto contrario dei genovesi che puntavano a un aumento di capitale per ridurre i 382 milioni di debito della holding che controlla Pirelli. Lo scontro si sposta in Gpi, il secondo livello della catena di controllo della Bicocca, di cui i Malacalza sono soci con il 30%. Intanto volano gli esposti: dopo quello della famiglia Malacalza in Consob sul bond, Tronchetti ha sporto denuncia in Procura sulla diffusione del carteggio riservato coi Malacalza.

FESTA
DEMOCRATICA
NAZIONALE
CAMPOVOLO
25 AGOSTO - 9 SETTEMBRE

DALLA PARTE
DELL'ITALIA

REGGIO EMILIA

LUNEDÌ 3 SETTEMBRE

Area dibattiti - Pio La Torre

Ore 17.00 **RINNOVARE LA POLITICA PER CAMBIARE L'ITALIA**
Antonio Misiani, Nando Pagnoncelli, Gianpiero D'Alia e Gennaro Migliore, coordina Jacopo Tondelli

Ore 18.00 **151 ITALIA. LA LEZIONE DELL'UNITÀ PER COSTRUIRE L'EUROPA E VINCERE LA CRISI**
Vincenzo Vita, Paolo Peluffo, Miguel Gotor, Francesco Verducci coordina Alessandra Arachi

Ore 19.00 **QUALE POLITICA PER IL FUTURO?**
Nicola Latorre, Bruno Tabacci coordina Donato Bendicenti

Ore 21.00 **QUALE POLITICA PER IL FUTURO?**
Rosi Bindi, Nichi Vendola coordina Bianca Berlinguer

Ore 22.00 **Italia bene comune IL SAPERE IN DISCUSSIONE**
Valerio Massimo Manfredi e Maurizio Ferraris

Sala I Cento Passi

Ore 17.00 **Katia Stancato OLTRE LA SIEPE. RACCONTI DELLA CALABRIA IN OPERA.** (Rubettino) con Roberta Serdoz

Ore 18.00 **Andrea Segrè ECONOMIA A COLORI** (Einaudi Ed.)
con Marco Causi coordina Tonia Mastrobuoni

Ore 19.00 **Paolo Griseri LA FIAT DI MARCHIONNE** (Einaudi Ed.)
con Sergio Cofferati e Emilio Gabaglio

Ore 20.00 **Incontro con i lavoratori di Cinecittà**

Ore 21.00 **Francesca Melandri PIÙ ALTO DEL MARE** (Rizzoli Ed.) con Sara Di Antonio

Arena Spettacoli

Ore 21.00 **Rosso Piceno**

Ore 21.30 **LASSOCIAZIONE**

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE

Area dibattiti - Pio La Torre

Ore 16.00 **LA CRESCITA OSSIGENO PER IL PAESE. QUALE GOVERNO PER IL 2013?**
Franco Marini, Corrado Passera, coordina Mario Orfeo

Ore 17.00 **QUALE POLITICA PER IL FUTURO?**
Anna Finocchiaro, Roberto Maroni coordina Francesco Verderami

Ore 18.00 **ITALIA E EUROPA**

Tobias Pillier intervista Massimo D'Alema

Ore 19.00 **I CATTOLICI NEL FUTURO DEL PAESE**

Carlo Bertini e M. Teresa Meli intervistano Giuseppe Fiorini

Ore 20.00 **LA FORZA DEL TERRITORIO**

David Zoggia, Enrico Rossi, Graziano Delrio

Ore 21.00 **IL FUTURO DELL'EUROPA**

Enrico Letta, Jean Paul Fitoussi coordina Maurizio Mannoni

Ore 22.00 **Italia bene comune**

UNA VITA IN MUSICA

Mara Maionchi, Piero Cassano, Fabio Perversi (Matia Bazar)

IL VALORE DELLA SPERANZA

Eva Cantarella, Stefano Moriggi

Sala I Cento Passi

Ore 16.00 **IL CALCIO ITALIANO TRA PROBLEMI E OPPORTUNITÀ DI RIFORMA**
Giovanni Lolli, Paola Concia, Damiano Tommasi, Andrea Abodi coordina Enrico Varriale

Ore 18.00 **Donato Carrisi LA DONNA DEI FIORI DI CARTA** (Longanesi Ed.)

con Federica Fantozzi

Ore 19.00 **Ivan Scalfarotto MA QUESTA È LA MIA GENTE**

(Mondadori Ed.) con Anna Finocchiaro e Stefano Menichini

Ore 21.00 **Paola Concia, Maria Teresa Meli LA VERA**

STORIA DEI MIEI CAPELLI BIANCHI (Mondadori Ed.)

con Giuseppe Fiorini coordina Maria Latella

Ore 22.00 **Giulio Giorello IL TRADIMENTO**

(Longanesi Ed.) con Giorgio Zanchini

Arena Spettacoli

Ore 21.30 **MODENA CITY RAMBLERS**

www.festademocratica.it - www.festareggio.it - www.youDEM.tv